



BANDO PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO DELLE PRODUZIONI VENETE DI PMI E IMPRESE ARTIGIANE

Art. 1 SOGGETTI PROPONENTI/BENEFICIARI

1. Le domande possono essere presentate esclusivamente da:

- a) **Consorzi** veneti all'export che coinvolgano nel progetto almeno **cinque imprese venete loro associate** appartenenti alle seguenti categorie:
 - **imprese artigiane**¹
e/o
 - **Piccole/Medie Imprese limitatamente alle "piccole" e "micro" imprese (di seguito PMI²)** così come definite dall'art. 2, commi 2 e 3, del D.M. 18 aprile 2005 (*vedasi nota a piè di pagina n.2*) **con l'esclusione, pertanto, delle "medie" imprese** di cui all'art. 2, comma 1, del medesimo D.M. 18 aprile 2005 (*vedasi nota a piè di pagina n.2*);
- b) costituente **Associazioni Temporanee di Scopo** (di seguito **ATS**) composte da **almeno 3 imprese venete artigiane e/o PMI limitatamente alle "piccole" e "micro" imprese** così come definite dall'art. 2, commi 2 e 3, del D.M. 18 aprile 2005 (*vedasi nota a piè di pagina n.2*) **con l'esclusione, pertanto, delle "medie" imprese** di cui all'art. 2, comma 1, del medesimo D.M. 18 aprile 2005 (*vedasi nota a piè di pagina n.2*);
- c) **Raggruppamenti Temporanei di Impresa** (di seguito **RTI**) già costituiti per il "Bando di attuazione delle misure in favore del settore artigiano atto ad agevolare i processi di internazionalizzazione. Commi 82 e 83 dell'art. 4 della Legge finanziaria 2004 e al D.M. interministeriale del 3 agosto 2007", di cui al D.M. 12 febbraio 2008, composte da **almeno 3 imprese artigiane venete**.

¹ Definizione di Impresa Artigiana: vedasi Legge-Quadro per l'artigianato 8 agosto 1985, n. 443 (in G.U. 24 agosto 1985, n. 189) e successive modifiche ed integrazioni.

² Definizione di Piccola/Media impresa vedasi:

▪ Raccomandazione 2003/361/CE (G.U. L 124 del 20.05.2003)

▪ **D.M. 18 aprile 2005** (G.U. 12 ottobre 2005, n. 238):

- **art.2 comma 1:** "La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che: a) hanno meno di 250 occupati e b) hanno un fatturato annuo non superiore a 43 milioni di euro";

- **art.2 comma 2:** "Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che: a) ha meno di 50 occupati e b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro"

- **art.2 comma 3:** "Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che: a) ha meno di 10 occupati e b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro"

2. Caratteristiche dei soggetti proponenti

- a) I **Consorzi** di cui al **punto 1, lettera a)**, dovranno essere **costituiti da almeno 1 anno**;
- b) Le **ATS** di cui al **punto 1, lettera b)**:
- dovranno essere costituite ad hoc e dovranno procedere alla costituzione formale della ATS entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione al finanziamento;
 - dovranno provvedere alla costituzione formale con atto notarile sottoscrivendo integralmente l'Atto di costituzione di Associazione Temporanea di Scopo di cui al successivo **ALLEGATO A/4**
 - dovranno essere costituite da imprese **operative da almeno un anno**.
- c) Le **RTI** di cui al **punto 1, lettera c)**, ammesse a contributo, dovranno integrare lo scopo per cui si erano originariamente costituite, comprendendo pertanto anche il progetto per il quale richiedono il contributo di cui al presente bando; tale integrazione avverrà secondo le indicazioni che verranno fornite d'ufficio contestualmente alla comunicazione di ammissione al contributo.
- d) Le **ATS e RTI** che realizzeranno il progetto:
- dovranno essere costituite per almeno il 60% dalle stesse aziende indicate in fase di presentazione della domanda di ammissione.
 - dovranno preventivamente comunicare eventuali variazioni della compagine aziendale all'Ufficio Regionale competente che autorizzerà le variazioni proposte.
 - il soggetto capofila della ATS e della RTI dovrà mantenere tale ruolo in tutte le fasi del progetto e sino ad avvenuta rendicontazione delle spese.
- e) Il numero di imprese effettivamente partecipanti al progetto di **Consorzi, ATS e RTI** non dovrà essere inferiore al numero di aziende previste in fase di presentazione della domanda e della sua successiva valutazione.

Art. 2**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE****1. Modulistica e sottoscrittori**

La domanda, **pena l'esclusione**, dovrà essere presentata esclusivamente utilizzando la modulistica di cui all'**ALLEGATO A/1**³, **contenere tutta la documentazione in esso specificata e pervenire con le seguenti modalità:**

- **per i Consorzi:** dal legale rappresentante con in allegato la specifica sottoscrizione delle imprese partecipanti al progetto (**ALLEGATO A/2**);
- **per le ATS e per le RTI:** dal soggetto Capofila del progetto con in allegato la specifica sottoscrizione delle imprese partecipanti al progetto (**ALLEGATO A/2**);

³ *la modulistica potrà essere richiesta anche al seguente indirizzo di posta elettronica: tamara.scaggiante@regione.veneto.it*

2. Spedizione delle domande

Le domande, in bollo, devono essere spedite entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, con le seguenti modalità :

a) **RACCOMANDATA A/R** al seguente indirizzo:

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE PER LA PROMOZIONE ECONOMICA E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
- P.O. Programmazione e Attività Promozionali -
Palazzo Sceriman – Cannaregio 168 – 30121 Venezia;

b) **CORRIERE o CONSEGNA A MANO**: l'indirizzo scritto nella domanda e nella busta resta invariato:

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE PER LA PROMOZIONE ECONOMICA E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
- P.O. Programmazione e Attività Promozionali -
Palazzo Sceriman – Cannaregio 168 – 30121 Venezia;

la consegna a mano o del corriere dovrà però essere effettuata presso il seguente Ufficio:

Direzione Affari Generali
Ufficio Protocollo Generale
Rio tre Ponti, Dorsoduro 3494/A – Venezia

Con i seguenti orari:

- dal lunedì al giovedì: dalle 10.00 alle 13.00 – dalle 14.30 alle 16.00;
- il venerdì: dalle ore 10.00 alle ore 13.00;
- sabato: chiuso.

3. Validità della spedizione/consegna

Per la validità di spedizione/consegna fa fede:

- per le raccomandate A/R: la data apposta sul timbro postale;
- per gli invii tramite corriere: la data di consegna al corriere;
- per le consegne a mano: la data di consegna all'Ufficio Regionale Protocollo Generale

4. Presentazione di più progetti

I soggetti di cui all' **Art. 1** potranno presentare più progetti: in tal caso dovrà essere redatta dagli stessi una domanda distinta per ciascun progetto che si intende presentare.

Art. 3 **REGIME “DE MINIMIS”**

In caso di ammissione al finanziamento, i soggetti beneficiari si impegnano a rispettare il regime “*de minimis*” di cui al Regolamento CE. 1998/2006 e Regolamento CE. 800/2008, nonché quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2009 in G.U n. 131 del 9 giugno 2009 che, preso atto della comunicazione della Commissione europea del 25 febbraio 2009, eleva, a determinate condizioni, la soglia degli aiuti nel triennio 2008-2010 a 500.000,00 euro⁴.

⁴ La modulistica per presentare la dichiarazione dei contributi “*de minimis*” percepiti nell'ultimo triennio verrà fornita d'ufficio ai soggetti ammessi a contributo.

Art. 4 AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE E DEI PROGETTI

1. Sono ammesse le domande:

- presentate esclusivamente per l'attuazione di progetti di promozione all'estero di prodotti realizzati da soggetti (Consorzi/imprese) appartenenti al **Settore Secondario** relativamente all'**artigianato** e **PMI** (limitatamente alle "micro" e "piccole" imprese);
- per progetti di filiera.

2. Non sono ammesse le domande:

- per Progetti del Settore Primario (agricoltura - pesca), del Turismo, del Commercio e Servizi (compreso il trasporto);
- per progetti plurisetoriali, se non di filiera;
- per progetti il cui preventivo di spesa sia inferiore ad €. 30.000,00.

Art. 5 I FINANZIAMENTI

1. L'ammontare massimo di ciascun finanziamento viene fissato in €. 50.000,00, fermo restando:
 - il limite del 50% del costo complessivo del progetto rendicontato per i progetti extra-UE;
 - il limite del 35% del costo complessivo del progetto rendicontato per i progetti in ambito UE.
2. L'ammontare massimo di finanziamento per progetti riguardanti la formazione delle imprese in materia di marketing internazionale viene fissato in €. 30.000,00, fermo restando il limite del 50% del costo totale preventivato/rendicontato.
3. Il progetto potrà essere finanziato anche attraverso ulteriori contributi concessi da altri enti pubblici/privati nel limite del costo totale del progetto; peraltro, il contributo regionale per il progetto non dovrà produrre utili di bilancio.

Art. 6 TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

1. Aziende Coinvolte

- a) Ciascuna azienda partecipante al progetto deve prendere parte **a tutte le iniziative proposte**. Il grado di "coinvolgimento" nelle singole iniziative potrà essere diverso da azienda ad azienda. La spesa totale riferita ad ogni singola azienda **non potrà discostarsi in misura superiore al 20%** della spesa media (teorica) per azienda.
- b) I progetti dovranno essere realizzati con la partecipazione di **almeno 3 aziende per le RTI/ATS e 5 aziende per i Consorzi**, pena la non ammissibilità al contributo.
- c) Come già indicato all'art. 1, punto 2, lettera d), le ATS e RTI dovranno essere costituite **per almeno il 60% dalle stesse aziende indicate in fase di presentazione della domanda di ammissione** (rispettando la stessa tipologia delle aziende sostituite, sempre nell'ambito di aziende artigiane, "micro" e/o "piccole" imprese).
- d) Come già indicato all'art. 1, punto 2, lettera e), il numero di aziende effettivamente partecipanti al progetto di Consorzi, ATS e RTI **non dovrà essere inferiore al numero di aziende previste in fase di presentazione della domanda e della sua successiva valutazione**.

2. Obiettivi e caratteristiche

- a) I progetti dovranno illustrare in maniera chiara l'obiettivo promozionale che s'intende realizzare utilizzando, per la descrizione, la modulistica di cui al modello **ALLEGATO A/3**.
- b) I progetti dovranno essere coerenti con le capacità organizzative dei soggetti proponenti.
- c) I progetti potranno essere attuati solo a partire dal 1° gennaio 2010 e non prima della comunicazione di ammissione al finanziamento.
- d) I progetti dovranno concludersi entro il 31/12/2010. I soggetti attuatori potranno chiedere, entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto, una proroga per la sua realizzazione; la proroga della data di conclusione inizialmente prevista potrà essere concessa d'ufficio per un periodo di ulteriori mesi 6.

3. Tipologie di attività

A titolo indicativo, sono elencate di seguito alcune tipologie d'attività di progetto:

- a) campagne di promozione all'estero (partecipazione a fiere e mostre, attività collaterali alle presenze fieristiche, azioni di comunicazione sul mercato, seminari, incontri bilaterali tra operatori);
- b) missioni commerciali settoriali all'estero;
- c) azioni pubblicitarie e di relazioni pubbliche intese a diffondere la conoscenza dei prodotti e/o dei marchi esclusivamente rivolte all'estero;
- d) conferenze di commercializzazione nel territorio in cui hanno sede i raggruppamenti/distretti/filiere beneficiari, destinate ad operatori esteri;
- e) studi e consulenze finalizzati alla messa in rete delle imprese proponenti, per una loro migliore promozione nei mercati esteri;
- f) studi di fattibilità per investimenti commerciali o produttivi all'estero in show room, centri servizi, centri di assistenza tecnica, franchising, joint ventures;
- g) analisi per l'innovazione dei processi produttivi, distributivi e logistici, in funzione della domanda internazionale;
- h) formazione delle imprese in materia di marketing;
- i) ricerche di mercato;
- j) ricerca partners/aziende esteri/e;

Art. 7 SPESE AMMISSIBILI

- 1) Sono ammesse le spese effettuate a partire dal 1 gennaio 2010 e successive alla data di comunicazione di ammissione al finanziamento.
- 2) E' ammessa la spesa relativa all'istruzione della domanda e/o all'assistenza per la rendicontazione delle spese fino ad un massimo di €. 2.500,00 - IVA compresa; la spesa dovrà essere documentata da fattura di terzi.
- 3) Sono ammesse a rendiconto le spese notarili necessarie alla costituzione dell'ATS e all'implementazione della RTI.

- 4) con riferimento al **precedente articolo 6, punto 3**:
- a) le spese relative ad attività di cui alla **lettera e)** “studi e consulenze finalizzati alla messa in rete delle imprese proponenti, per una loro migliore promozione nei mercati esteri” sono ammesse solo se inserite in un contesto progettuale più ampio e nel limite massimo del 15% del costo complessivo;
 - b) le spese relative ad attività di cui alla **lettera f)** “studi di fattibilità per investimenti commerciali o produttivi all'estero in show room, centri servizi, centri di assistenza tecnica, franchising, joint ventures” sono ammesse solo se inserite in un contesto progettuale più ampio e nel limite massimo del 15% del costo complessivo;
 - c) le spese relative ad attività di cui alla **lettera g)** “analisi per l'innovazione dei processi produttivi, distributivi e logistici, in funzione della domanda internazionale” sono ammesse solo se inserite in un contesto progettuale più ampio e nel limite massimo del 15% del costo complessivo;
 - d) le spese di cui alle lettere a), b) e c) del presente punto 4 **sono cumulabili fra loro nel limite del 25% del costo complessivo del progetto**;
 - e) le spese relative ad attività di cui alla **lettera h)** “formazione delle imprese in materia di marketing internazionale” sono ammesse con un limite massimo di spesa pari a €. 3.000,00 per azienda;
 - f) le spese relative ad attività di cui alla **lettera i)** “ricerche di mercato” sono ammesse in misura non superiore al 10% del costo complessivo del Progetto (con il limite di €. 500,00 imputabile ad ogni singola azienda veneta partecipante);
 - g) le spese relative ad attività di cui alla **lettera j)** “ricerca partners/aziende estere” sono ammesse in misura non superiore al 15% del costo complessivo del Progetto (con il limite di €. 500,00 imputabile ad ogni singola azienda estera selezionata e partecipante);
 - h) le spese di cui **alle precedenti** lettere f) e g) **non sono cumulabili**.
- 5) l'IVA detraibile da parte del Consorzio/imprese sulle spese ammesse a rendiconto non verrà calcolata: le spese sulle quali calcolare la percentuale di rimborso sono quelle al netto dell'IVA e/o di altri oneri detraibili.

Art. 8 SPESE NON AMMESSE

- 1) Non sono ammesse le spese assunte prima del 1 gennaio 2010 e/o prima della comunicazione di ammissione al finanziamento.
- 2) Non sono ammesse spese per il personale dipendente.
- 3) Non sono ammesse le spese fisse e le spese generiche di funzionamento delle ATS/RTI e del Consorzio.
- 4) Non sono ammesse spese per consulenze se non nei limiti di cui all'art. 7, punto 4;
- 5) Non sono ammesse generiche spese di “organizzazione” se non supportate da puntuali distinte di spesa riferibili a costi fatturati per prestazioni e servizi definiti (es. fatture di viaggio, di trasporto, di interpretariato, ecc.).
- 6) Sono escluse le spese relative alle seguenti iniziative che si svolgono in Italia:
 - partecipazioni fieristiche;
 - simposi e **convegni**;
 - manifestazioni d'arte.

Art. 9 PRIORITÀ

1. La graduatoria dei progetti ammissibili verrà redatta secondo le seguenti priorità:
 - a) coinvolgimento di un maggior numero di imprese → 1 punto per ogni impresa con un massimo di 10 punti;
 - b) imprese partecipanti non beneficiarie di alcun contributo pubblico anche indiretto percepito nell'ultimo triennio finanziario (vedasi regola “*de minimis*”) → 3 punti per azienda con un massimo di 9 punti;
 - c) imprese partecipanti che hanno già beneficiato⁵ del contributo di cui al “Bando per l'internazionalizzazione delle imprese artigiane” → 3 punti per azienda con un massimo di 9 punti;
 - d) tipologie innovative di intervento → da 1 a 10 punti;
 - e) per iniziative esclusivamente extra UE (oppure attuate in Italia ma coinvolgenti partner esteri solo extra UE) → n. 10 punti complessivi
 - f) per progetti riferiti ai seguenti paesi: Russia, Cina, India, Brasile → 5 punti aggiuntivi
 - g) progetti realizzati da sole aziende artigiane e/o “micro” imprese → 10 punti;
 - h) progetti realizzati da imprese “artigiane”, “piccole” e “micro” con prevalenza di aziende “artigiane” e/o “micro” → 5 punti;
 - i) progetti realizzati solamente da “piccole” imprese → 2 punti;

Art. 10 PROCEDURA DI VALUTAZIONE E VERIFICHE

1. La valutazione dei progetti verrà effettuata da una Commissione presieduta dal Dirigente Regionale della Direzione per la Promozione Economica e l'Internazionalizzazione e composta da altri due commissari, di cui uno con funzioni di Segretario.
2. Entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, la Giunta Regionale del Veneto approverà la **graduatoria** dei progetti ammissibili a finanziamento dandone pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.
3. La graduatoria sarà valida sino al 31/12/2011.
4. La Regione si riserva la facoltà di visite in loco durante la realizzazione dei progetti e di ispezioni in fase di erogazione del contributo.

Art. 11 FONDI NON ASSEGNATI – RIDUZIONI DEL FINANZIAMENTO

1. In caso di revoche o rinunce, le risorse verranno assegnate tramite lo scorrimento della rispettiva graduatoria.
2. E' fatto obbligo ai Consorzi, ATS e RTI di **comunicare tempestivamente per iscritto** la non esecuzione totale o parziale del progetto.
3. In caso di mancato svolgimento – parziale o totale – il finanziamento verrà ridotto in proporzione ovvero revocato per il successivo riutilizzo dei fondi ai sensi del precedente punto 1.

⁵ Si intendono le imprese cui già è stato attribuito - con Decreto del Dirigente Regionale/Deliberazione di Giunta Regionale - il contributo di cui al Bando citato che non sia stato oggetto di revoca o di espressa rinuncia.

Art. 12
RELAZIONE FINALE E RENDICONTAZIONE

1. Entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto, il beneficiario dovrà trasmettere alla Regione la relazione sull'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti, nonché la documentazione contabile, secondo le indicazioni e la modulistica che saranno fornite in formato elettronico al momento della comunicazione di ammissione a finanziamento (**ALLEGATO A/5**).

3. Il mancato rispetto dei termini di rendicontazione comporta l'automatica decadenza del contributo impegnato anche per gli effetti di cui all'art. 51 della Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e successive modifiche.

Art. 13
UFFICI REGIONALI COMPETENTI

Direzione per la Promozione Economica e l'Internazionalizzazione

Indirizzo:	Palazzo Sceriman Cannaregio, 168 30121 Venezia E-mail: promoeconomia@regione.veneto.it
Dirigente Regionale Responsabile della Direzione:	Vittorio Panciera Tel.: 041/2792141 – 2792749 - 2793175 Fax: 041/2792750 E-mail: vittorio.panciera@regione.veneto.it
Funzionario P.O. Responsabile del procedimento:	Ivan Zorzetto Tel.: 041/2792748 Fax.: 041/2792750 E-mail: ivan.zorzetto@regione.veneto.it
Incaricata dell'istruttoria:	Tamara Scaggiante Tel.: 041/2792673 Fax.: 041/2792750 E-mail: tamara.scaggiante@regione.veneto.it



ALLEGATO A/1
DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Bollo da
€. 14,62

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE PER LA PROMOZIONE ECONOMICA
E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
P.O. PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ
PROMOZIONALI
PALAZZO SCERIMAN – CANNAREGIO 168
30121 VENEZIA

OGGETTO: Domanda di finanziamento – Bando per la Promozione all'estero delle produzioni venete di PMI e Imprese Artigiane.

Il sottoscritto (Nome e Cognome)
nato a il
in qualità di ¹:

legale rappresentante del **Consorzio** all'esportazione denominato:
“ ” P.I.
▪ CON SEDE LEGALE
▪ SEDE AMMINISTRATIVA²
▪ RECAPITI³: Tel..... fax e-mail.....

legale rappresentante della **impresa** denominata:
“ ” P.I.
▪ CON SEDE LEGALE
▪ SEDE AMMINISTRATIVA²
▪ RECAPITI³: Tel..... fax e-mail.....

quale **impresa capofila** della⁴

- costituenda ATS
- RTI di cui al “Bando per l'internazionalizzazione delle imprese artigiane. D.M. 12/02/2008”

¹ Barrare la casella interessata
² Da compilare solo se diversa dalla sede legale
³ Da indicare i recapiti della sede amministrativa
⁴ Per le imprese capofila ATS / RTI: barrare la casella interessata

CHIEDE

di poter accedere al finanziamento di cui al Bando in oggetto per il progetto denominato “.....” dal valore complessivo di €., al fine di promuovere in⁵ “.....” la produzione dei prodotti delle imprese sottoscrittrici della presente domanda per il settore “.....”⁶

E DICHIARA

- 1) di aver preso visione del Bando per la Promozione all'estero delle produzioni venete di PMI e Imprese Artigiane;
- 2) barrare la casella interessata:
 - che il Consorzio è stato costituito in data
 - l'ATS verrà costituita formalmente con atto notarile entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione al finanziamento; a tal fine verrà redatto e trasmesso **l'ALLEGATO A/4**
 - la RTI integrerà lo scopo per cui si è originariamente costituita secondo le indicazioni che verranno indicate dall'ufficio regionale competente
- 3) che le imprese partecipanti al progetto, di cui si allegano le singole dichiarazioni di adesione (**ALLEGATO A/2**), sono le seguenti⁷:

	Denominazione Impresa ⁸	Sede Legale Impresa	Categoria impresa (artigiana, micro, piccola)
1			
2			
3			
4			
5			
...			

⁵ Indicare il/i paese/i

⁶ Es. arredamento, edilizia, meccanica, orafa, ecc. I settori esclusi sono indicati all'art. 4 del Bando

⁷ Le imprese devono essere almeno 5 per i Consorzi e almeno 3 per le RTI/ATI.

⁸ Per le RTI/ATS: indicare in questo elenco anche l'impresa capofila sottoscrittrice della domanda

4) che, con riferimento alle **priorità indicate all'art. 9, lettera b)**, del Bando, nell'ultimo triennio finanziario⁹:

nessuna delle imprese suindicate ha beneficiato di contributi pubblici;

le imprese che, tra quelle suindicate, hanno beneficiato di contributi pubblici sono le seguenti:

	Denominazione Impresa ¹⁰	Totale Importo percepito nell'ultimo triennio
1		
2		
3		
4		
5		
...		

5) che, con riferimento alle **priorità indicate all'art. 9, lettera c)**, del Bando:

nessuna delle imprese suindicate ha beneficiato del contributo di cui al “Bando per l'Internazionalizzazione delle imprese artigiane. D.M. 12 febbraio 2008”

le imprese che, tra quelle suindicate, hanno beneficiato del contributo di cui al “Bando per l'Internazionalizzazione delle imprese artigiane. D.M. 12 febbraio 2008”, sono le seguenti:¹¹

	Denominazione Impresa ¹⁰	Importo percepito dalla singola impresa
1		
2		
3		
4		
5		
...		

⁹ Per triennio finanziario si intende l'esercizio in corso e i due esercizi precedenti

¹⁰ Per le RTI/ATS: indicare in questo elenco anche l'impresa capofila sottoscrittrice della domanda

¹¹ Per i Consorzi: sono da indicare le ditte che partecipano al progetto di cui al presente bando (e non il Consorzio)

6)¹²

a) che le imprese suindicate:

- sono operative da almeno 1 anno;
- per almeno il 60% resteranno invariate in fase di esecuzione del progetto nel caso in cui dovesse essere necessaria una variazione alla compagine aziendale, rispettando la stessa tipologia della/e azienda/e sostituita/e;
- prenderanno parte a tutte le iniziative proposte durante la realizzazione del progetto e che la spesa totale riferita ad ogni singola azienda non si discosterà in misura superiore al 20% della spesa media (teorica) per azienda;
- non saranno numericamente inferiori alle imprese che realizzeranno il progetto nel caso in cui dovesse essere necessaria una variazione alla compagine aziendale;

b) che il soggetto capofila, sottoscrittore della domanda, resterà invariato in fase di esecuzione del progetto e sino alla sua conclusione e rendicontazione.

E SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente all'Ufficio regionale competente ogni eventuale variazione di compagine o variazioni concernenti le informazioni contenute nella domanda di partecipazione e nella documentazione ad essa allegata;
- a consentire gli eventuali controlli, anche presso le sedi aziendali, per la verifica delle dichiarazioni rese e della realizzazione progettuale;
- a rispettare la regola del “*de minimis*”, così come definita dalla Commissione Europea nel Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione, del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (“*de minimis*”) (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L379 del 28/12/2006) così come temporaneamente aggiornato dal D.P.C.M. del 3 giugno 2009 (G.U. n. 131 del 9 giugno 2009);
- a concludere le attività entro il 31/12/2010, salvo eventuale proroga di ulteriori 6 mesi della data di conclusione del progetto prevista nell'**ALLEGATO A/3**, a seguito di espressa richiesta scritta del sottoscrittore;
- a trasmettere, entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto, la relazione delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti, nonché la rendicontazione contabile delle spese sostenute, utilizzando la modulistica che sarà fornita in formato elettronico dall'Ufficio regionale competente.

¹² Dichiarazione da fornire solo da parte delle RTI / ATI, non da parte dei Consorzi che possono omettere/barrare il presente punto 6)

DICHIARA INOLTRE

di aver preso visione della nota a piè di pagina¹³ riguardante:

- la “Decadenza dai Benefici” e le “Norme Penali” di cui al D.P.R. 445/2000;
- la “Informativa sulla Privacy” di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

E ALLEGA

alla presente documentazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione:

- Copia del documento di identità del sottoscrittore;
- Dichiarazioni di adesione delle singole imprese partecipanti (**ALLEGATO A/2**);
- Scheda progetto (**ALLEGATO A/3**)

Data, _____ TIMBRO E FIRMA¹⁴ _____

¹³ ▪ Decadenza dai benefici - Articolo 75 – D.P.R. 445/2000. 1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

▪ Norme penali - Articolo 76 – D.P.R. 445/2000. 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. 4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

▪ Informativa sulla privacy - D.Lgs. 196 del 30/06/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”:

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 196/2003;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea in conformità ad obblighi di legge;
- potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- titolare del trattamento dei dati è la Regione Veneto;
- responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Direzione per la Promozione Economica e l'Internazionalizzazione

¹⁴ La firma può essere apposta davanti all'addetto di questa Amministrazione oppure l'istanza, debitamente sottoscritta, può essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)



ALLEGATO A/2
DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL PROGETTO

Il sottoscritto (Nome e Cognome)

nato a il

in qualità di

della ditta

▪ CON SEDE LEGALE

▪ SEDE AMMINISTRATIVA¹

▪ RECAPITI ²: Tel..... fax e-mail.....

▪ CATEGORIA³ P.I.

DICHIARA

di aderire al progetto denominato “.....”

- che si realizzerà in/per ⁴ “.....”

- per il settore merceologico “.....”

- dal valore complessivo di €.

presentato dal signor nella qualità di legale rappresentante :

del Consorzio all’exportazione “.....”

della impresa “.....”

soggetto capofila della⁵

- costituenda ATS

- RTI di cui al “Bando per l'internazionalizzazione

Alla presente dichiarazione si allega copia del documento di identità del sottoscrittore.

DATA, _____

TIMBRO E FIRMA⁶ _____

¹ Da compilare solo se diversa dalla sede legale

² Da indicare i recapiti della sede amministrativa

³ Specificare se “artigiana”, “piccola” o “micro” impresa

⁴ Indicare il/i paese/i (es. “in Olanda” / “per il mercato olandese”)

⁵ Per le imprese capofila ATS / RTI: barrare la casella interessata

⁶ La firma può essere apposta davanti all’addetto di questa Amministrazione oppure l’istanza, debitamente sottoscritta, può essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)



**ALLEGATO A/3
SCHEMA PROGETTO**

1. DATI RELATIVI AI SOGGETTI ATTUATORI/BENEFICIARI

TITOLO PROGETTO	
----------------------------	--

REFERENTE DEL PROGETTO¹	Nome..... Cognome
	Tel Fax Cell. ²
	E-mail

SOGGETTO BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO³	Denominazione.....
	Indirizzo
	Partita Iva
	Banca
	Agenzia n.
	Sede Agenzia
	Codice IBAN

SPAZIO PER EVENTUALI NOTE/COMUNICAZIONI DA FORNIRE ALL'UFFICIO REGIONALE

¹ Il referente del progetto può essere anche persona diversa dal soggetto capofila o dal legale rappresentante del Consorzio

² Facoltativo

³ Consorzio o impresa capofila ATS / RTI

1. DATI RELATIVI AI SOGGETTI ATTUATORI/BENEFICIARI

IMPRESE PARTECIPANTI AL PROGETTO

1. Impresa Capofila Categoria⁴
 n. dipendenti Fatturato dell'ultimo esercizio €.
 % export Codice ISTAT attività economica

2. Denominazione Impresa
 Sede Legale
 Tel..... Fax..... e-mail
 P.I. Categoria⁴
 n. dipendenti Fatturato dell'ultimo esercizio €.
 % export Codice ISTAT attività economica

3. Denominazione Impresa
 Sede Legale
 Sede Amministrativa
 Tel..... Fax..... e-mail
 P.I. Categoria⁴
 n. dipendenti Fatturato dell'ultimo esercizio €.
 % export Codice ISTAT attività economica

4. Denominazione Impresa
 Sede Legale
 Sede Amministrativa
 Tel..... Fax..... e-mail
 P.I. Categoria⁴
 n. dipendenti Fatturato dell'ultimo esercizio €.
 % export Codice ISTAT attività economica

5. Denominazione Impresa
 Sede Legale
 Sede Amministrativa
 Tel..... Fax..... e-mail
 P.I. Categoria⁴
 n. dipendenti Fatturato dell'ultimo esercizio €.
 % export Codice ISTAT attività economica

... Denominazione Impresa
 Sede Legale
 Sede Amministrativa
 Tel..... Fax..... e-mail
 P.I.
 n. dipendenti Fatturato dell'ultimo esercizio €.
 % export Codice ISTAT attività economica

⁴ Indicare se "artigiana", "piccola" o "micro" impresa

2. DATI RELATIVI AL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO		
PAESE – AREA GEOGRAFICA - LOCALITA'		
SETTORE		
TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' DA RELIZZARE⁵		
DATA INIZIO PROGETTO		
DATA CONCLUSIONE PROGETTO		
NUMERO AZIENDE PARTECIPANTI		
COSTO TOTALE DEL PROGETTO	€.	
EVENTUALI CONTRIBUTI di altri enti pubblici/privati	€.	ENTE EROGATORE:

PREVENTIVO DI SPESA – DESCRIZIONE DEI COSTI

	VOCE DI SPESA⁶	IMPORTO €.
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
	TOTALE €.	

⁵ Per le tipologie di attività vedasi art. 6, punto 3, del Bando

⁶ Esempi di voci di spesa da inserire: viaggio, vitto, alloggio, depliant, allestimento fiera, trasporto campionario, organizzazione workshop, ecc.

2. DATI RELATIVI AL PROGETTO

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' ⁷	DESCRIZIONE
ATTIVITA' n. 1:	Data di inizio Data di conclusione..... Motivazione:..... Descrizione della attività:..... Obiettivi da raggiungere/risultati attesi..... Partners coinvolti ⁸
ATTIVITA' n. 2:	Data di inizio Data di conclusione..... Motivazione:..... Descrizione della attività:..... Obiettivi da raggiungere/risultati attesi..... Partners coinvolti.....

⁷ Indicare il tipo di attività (ad es. Fiera, pubblicità, missione, conferenza, seminario, ecc). Compilare a seconda delle esigenze (può essere prevista anche una sola attività).

⁸ Per partner si intende, ad esempio, la "Camera di Commercio di Berlino", la "Ambasciata di Tokyo", la CNA di Rovigo, ecc

2. DATI RELATIVI AL PROGETTO

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	DESCRIZIONE
<p>ATTIVITA' n. 3:</p>	<p>Data di inizio Data di conclusione.....</p> <p>Motivazione:.....</p> <p>Descrizione della attività:.....</p> <p>Obiettivi da raggiungere/risultati attesi.....</p> <p>Partners coinvolti.....</p>
<p>ATTIVITA' n. 4:</p>	<p>Data di inizio Data di conclusione.....</p> <p>Motivazione:.....</p> <p>Descrizione della attività:.....</p> <p>Obiettivi da raggiungere/risultati attesi.....</p> <p>Partners coinvolti.....</p>

2. DATI RELATIVI AL PROGETTO

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	DESCRIZIONE
ATTIVITA' n. 5:	Data di inizio Data di conclusione..... Motivazione:..... Descrizione della attività:..... Obiettivi da raggiungere/risultati attesi..... Partners coinvolti.....
ATTIVITA' n.:	Data di inizio Data di conclusione..... Motivazione:..... Descrizione della attività:..... Obiettivi da raggiungere/risultati attesi..... Partners coinvolti.....



ALLEGATO A/4
FAC – SIMILE COSTITUZIONE ATS

(Scrittura privata autenticata – notaio)

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA

Realizzazione del progetto denominato: “.....”

I componenti:

- il sig. nato a il e residente in Via Codice fiscale in qualità di legale rappresentante della ditta con sede legale in, Via Codice fiscale/Partita Iva
- il sig. nato a il e residente in Via Codice fiscale in qualità di legale rappresentante della ditta con sede legale in, Via Codice fiscale/Partita Iva
- il sig. nato a il e residente in Via Codice fiscale in qualità di legale rappresentante della ditta con sede legale in, Via Codice fiscale/Partita Iva

PREMESSO

- che con Deliberazione di Giunta Regionale n..... del con oggetto “.....” la Regione del Veneto approvava il “Bando per la promozione all'estero delle produzioni venete di PMI e Imprese Artigiane” allocando la somma di €. 700.000,00 a favore delle imprese artigiane e PMI venete che avessero presentato nei termini la domanda di ammissione a contributo;
- che in data, nei termini di cui al succitato bando, veniva inviata alla Regione del Veneto - Direzione per la Promozione Economica e l'Internazionalizzazione - P.O. Programmazione e Attività Promozionali - Palazzo Sceriman – Cannaregio 168 - 30121 Venezia – la domanda per l'ammissione al finanziamento, nel limite massimo del ...%¹ del costo complessivo, per il progetto denominato
- che, contestualmente alla presentazione del succitato progetto, veniva preso l'impegno di costituire formalmente, da parte delle aziende artigiane partecipanti al progetto, una Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione al citato finanziamento, già indicando quale soggetto capofila del progetto il sig..... nella sua qualità di legale rappresentate della ditta
- che con nota prot. n..... del del Dirigente Regionale della Direzione per la Promozione Economica e l'Internazionalizzazione è stata notificata la Deliberazione di Giunta Regionale n..... del che approvava/impegnava² il progetto denominato per €. a favore della ditta dopo la comunicazione dell'avvenuta costituzione formale della necessaria A.T.S..

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1.

“Soggetti Attuatori”

La ditta, la ditta la ditta, come sopra rappresentati, convengono e dichiarano di costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (abbr.

¹ Da indicare se 35% (progetti in ambito UE) o se 50% (progetti in ambito extra UE)

² Indicare quanto previsto dal provvedimento regionale (se approvazione e/o impegno)

A.T.S..) per la realizzazione del progetto denominato con cui si propone di³

Art. 2

“Individuazione del Capofila”

1. Gli associati concordemente designano quale soggetto capofila la ditta “”

Al soggetto capofila, che accetta, viene contestualmente conferito il relativo “Mandato Collettivo speciale, irrevocabile, gratuito con rappresentanza” affinché, con riferimento a quanto richiesto dal bando della Regione del Veneto di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n...../ 2009 e agli impegni presi in fase di presentazione di domanda di finanziamento alla Regione del Veneto, lo stesso (di seguito denominato “soggetto capofila”), intrattenga rapporti con l’Amministrazione regionale e ponga in essere tutti gli adempimenti necessari al fine di dare attuazione al progetto dal titolo “.....”.

2. Il soggetto capofila potrà in particolare:

a) stipulare in nome e per conto dei Soggetti mandanti componenti l’A.T.S., con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin d’ora, tutti gli atti contrattuali, consequenziali e necessari per la gestione e l’esecuzione del suddetto progetto, ivi compreso l’affidamento di specifiche e determinate attività progettuali, ferma la facoltà per ciascun soggetto mandante componente l’A.T.S. di provvedere direttamente all’espletamento degli atti contrattuali ed esecutivi necessari per l’attuazione della quota-parte di attività affidata alla propria competenza;

b) di incassare le somme dovute, esonerando l’Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati ad esso mandatario, il tutto con l’intesa che le condizioni disciplinanti la gestione e l’esecuzione del progetto sono note ed accettate dai Soggetti mandanti componenti l’A.T.S. e dal mandatario.

3. Il soggetto capofila si impegna inoltre a presentare, nei termini previsti per il finanziamento del progetto denominato “.....” la documentazione giustificativa della spesa, nonché la dichiarazione sottoscritta che attesti che l’attività per la quale sarà erogato il finanziamento, è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari che disciplinano la materia e delle condizioni poste nel citato provvedimento regionale.

³ breve descrizione da ricavarsi dalla domanda presentata

Art. 3

Impegni dei soggetti attuatori

1. I soggetti componenti la A.T.S. si impegnano alla realizzazione del citato progetto denominato....., secondo le modalità, i contenuti ed i costi di cui al citato progetto così come approvato dalla Regione del Veneto.

2. I soggetti componenti l'A.T.S. assumono, nei confronti dell'Amministrazione regionale, la responsabilità solidale per l'esecuzione del Progetto. Gli stessi si obbligano a svolgere ognuno le attività specificatamente risultanti dal Progetto approvato dalla Regione del Veneto e descritte nei modelli allegati alla domanda di contributo per la realizzazione del progetto, secondo le modalità, la ripartizione delle attività, e la tempistica ivi indicate.

In particolare si impegnano a presentare al capofila, entro i termini indicati dallo stesso e compatibili con la delibera di Concessione, la documentazione necessaria a predisporre la rendicontazione del finanziamento ottenuto.

3. I soggetti componenti l'A.T.S. convengono inoltre:

- che al mandatario spetti la rappresentanza dei soggetti mandanti componenti l'A.T.S. nei riguardi dell'Amministrazione regionale per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'affidamento dell'esecuzione del progetto anche dopo il perfezionamento del progetto medesimo e la regolazione e l'estinzione economica di ogni rapporto. L'Amministrazione regionale, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai soggetti mandanti componenti l'A.T.S.;

- che il presente mandato è gratuito ed irrevocabile in quanto deve intendersi rilasciato anche nell'interesse del mandatario, con l'obbligo del rendiconto.

Qualunque ipotesi di revoca non avrà effetto nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Art. 4

Controllo e ripartizione delle spese

Il soggetto capofila ed i membri della costituenda A.T.S. sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione del Veneto per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del Progetto. In particolare, il capofila e i membri tutti della A.T.S., prendono atto che il mancato rispetto di quanto assunto in fase di presentazione della domanda di contributo alla Regione del Veneto comporterà la revoca del contributo prima della liquidazione dello stesso, o la sua ripetizione nel caso di successivi controlli regionali (la ripetizione del contributo potrà avvenire da parte regionale nei confronti del capofila per l'intero importo erogato o per quota parte nei confronti dei singoli costituenti la A.T.S. ad insindacabile giudizio regionale).

Art. 5**Pagamento e riparto del contributo**

1. Il soggetto capofila si impegna a richiedere alla Regione l'erogazione del contributo nel rispetto delle previsioni di cui al Bando citato di cui alla DGR. n..... del.....
2. Il mandatario provvederà al riparto del contributo tra i diversi componenti l' A.T.S. proporzionalmente alle spese di competenza delle singole aziende, inviando all'Amministrazione regionale quietanza sottoscritta da tutti beneficiari entro 60 giorni dall'avvenuta liquidazione regionale al capofila.

Art. 6**Validità**

L' Associazione di cui al presente atto si scioglierà automaticamente, senza bisogno di formalità o adempimenti:

- a) alla completa realizzazione del progetto con liquidazione di ogni pendenza ed adempimento di tutte le obbligazioni nei confronti dell'Amministrazione regionale;
- b) con il verificarsi di una causa di estinzione del rapporto per una delle cause previste dalla legislazione in vigore.

Art. 7**Foro competente**

Per ogni eventuale controversia il foro competente è quello di Venezia.

Art. 8**Registrazione e spese**

1. Il presente atto è soggetto all'imposta di registro in misura fissa minima ai sensi dell'art. 11 della Tariffa, parte I, del DPR 26/04/1986 n.131.
2. Tutte le spese del presente atto, quali registrazione, bollatura e copiatura degli atti, sono a carico delle Parti.

Letto, sottoscritto ed approvato



ALLEGATO A/5
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

In esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 445/2000

Spett.le
Regione del Veneto
Direzione per la Promozione Economica e
l'Internazionalizzazione
- P.O. Programmazione e Attività Promozionali-
Palazzo Scriman - Cannaregio 168
30121 V e n e z i a

OGGETTO: Bando per la promozione all'estero delle produzioni venete di PMI e Imprese Artigiane.
Rendicontazione spese del progetto n..... denominato “.....”.

Il sottoscritto

nato a il

in qualità di¹:

legale rappresentante del **Consorzio** all'esportazione denominato:
“.....” P.I.

▪ CON SEDE LEGALE

▪ SEDE AMMINISTRATIVA²

▪ RECAPITI³: Tel..... fax e-mail.....

organizzatore del progetto a cui hanno partecipato le seguenti imprese associate:

1) “.....”

2) “.....”

3) “.....”

4) “.....”

5) ecc...

¹ Barrare la casella interessata

² Da compilare solo se diversa dalla sede legale

³ Da indicare i recapiti della sede amministrativa

legale rappresentante della **impresa** denominata:

“.....” P.I.

- CON SEDE LEGALE
- SEDE AMMINISTRATIVA²
- RECAPITI³: Tel.....faxe-mail.....

quale **impresa capofila** della⁴:

- ATS costituita in data come comunicatoVi con nota del
- RTI di cui al “Bando per l'internazionalizzazione delle imprese artigiane. D.M. 12/02/2008” il cui scopo è stato integrato, ai fini del finanziamento del presente Bando, come comunicatoVi con nota

tra le seguenti imprese:

- 1) “.....”
- 2) “.....”
- 3) “.....”
- 4) “.....”
- 5) ecc...

CON RIFERIMENTO AL FINANZIAMENTO

concesso dalla Regione del Veneto con⁵:

Deliberazione della Giunta Regionale n. del

Decreto del Dirigente Regionale n. del

per la realizzazione del progetto n..... denominato “.....” al fine di promuovere in⁶ “.....” la produzione dei prodotti delle imprese partecipanti per il settore “.....”⁷

DICHIARA CHE

- 1) il progetto suddetto è stato regolarmente realizzato;
- 2) tutte le imprese dichiarate come partecipanti hanno preso parte a tutte le fasi del progetto;
- 3) il progetto si è concluso in data.....
 - a seguito di espressa richiesta di proroga trasmessa in data
 - così come indicato in fase di domanda

⁴ Per le imprese capofila ATS / RTI: barrare la casella interessata

⁵ Barrare la casella riferita al provvedimento di impegno, compilandone i relativi dati mancanti

⁶ Indicare il/i paese/i

⁷ Es. arredamento, edilizia, meccanica, orafa, ecc. I settori esclusi sono indicati all'art. 4, punto 2, del Bando

4) la spesa totale per la partecipazione al progetto riferita ad ogni singola azienda non si è discostata in misura superiore al 20% della spesa media per azienda;

5) a) Per i Consorzi:

non sono avvenute variazioni alla compagine aziendale e, pertanto, il numero di aziende che ha partecipato al progetto è rimasto invariato rispetto al numero di aziende dichiarato in fase di domanda;

sono avvenute variazioni alla compagine aziendale come da richiesta del e conseguente nulla osta regionale del, e il numero di aziende che ha partecipato al progetto non è stato inferiore al numero di aziende previste in fase di presentazione della domanda;

5) b) Per ATS / RTI

- **non sono avvenute** variazioni alla compagine aziendale e, pertanto, il numero di aziende che ha partecipato al progetto è rimasto invariato rispetto al numero di aziende dichiarato in fase di domanda ;

- **sono avvenute** variazioni alla compagine aziendale come da nostra richiesta del e conseguente nulla osta regionale del, e:

- il numero di aziende che ha partecipato al progetto non è stato inferiore al numero di aziende previste in fase di presentazione della domanda;

- al progetto ha partecipato almeno il 60% delle aziende indicate in fase di domanda

6) - il progetto **non ha subito** alcuna variazione concernente le informazioni contenute nella domanda di partecipazione e nella documentazione ad essa allegata ;

- il progetto **ha subito** le seguenti variazioni delle informazioni contenute nella domanda di partecipazione così come richiesto con le seguenti comunicazioni:

	Informazione indicata in domanda	Variazione	Comunicazione di richiesta variazione	Nulla osta regionale
1				Prot. n..... del
2				Prot. n..... del
3				Prot. n..... del
...				Prot. n..... del

5) i costi sostenuti sono relativi alle seguenti voci di spesa⁸, così come dettagliate e documentate nell'ALLEGATO A/5bis:

n. voce di spesa	VOCE DI SPESA	IMPORTO €.
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
	TOTALE SPESE IVA INCLUSA €.	
	TOTALE SPESE al netto dell'IVA DETRAIBILE €.	

e per le stesse viene dichiarato quanto segue⁹:

- nessuna spesa è stata assunta prima del 1 gennaio 2010 e/o prima della data di comunicazione di ammissione al finanziamento
- il totale delle spese ammesse verrà finanziato al 35% in quanto il progetto si è realizzato in ambito UE;
- il totale delle spese ammesse verrà finanziato al 50% in quanto il progetto si è realizzato in ambito extra UE ;
- essendo un progetto rivolto alla formazione:
 - verrà finanziato il 50% del totale delle spese ammesse nel limite di €. 30.000,00;
 - per ciascuna azienda non è stata superata la spesa di €. 3.000,00;
- la spesa relativa all'istruzione della domanda e/o assistenza per la rendicontazione, così come stabilito dall'art. 7, punto 2, del Bando, non è superiore a €. 2.500,00 – IVA compresa;
- le spese per lo studio e la consulenza così come stabilite dall'art. 7, punto 4, lettera a), del Bando, non superano il 15% del costo complessivo del progetto;
- le spese per lo studio di fattibilità, così come stabilito dall'art. 7, punto 4, lettera b), del Bando, non superano il 15% del costo complessivo del progetto;
- le spese per l'analisi, così come stabilite dall'art. 7, punto 4, lettera c), del Bando, non superano il 15% del costo complessivo del progetto;
- la somma delle spese relative a ¹⁰....., non supera il 25% del costo totale del progetto così come stabilito dall'art. 7, punto 4, lettera d), del Bando;
- le spese per ricerche di mercato¹¹, così come stabilite dall'art. 7, punto 4, lettera f), del Bando, non superano il 10% del costo complessivo del progetto e la spesa di €. 500,00 per ogni singola azienda partecipante;
- le spese per ricerca partners/aziende esteri/e¹¹, così come stabilite dall'art. 7, punto 4, lettera g), del Bando, non superano il 15% del costo complessivo del progetto e la spesa di €. 500,00 per ogni singola azienda estera selezionata e partecipante;

⁸ Voci da compilare (non più di 10) a seconda delle esigenze. Esempio: 1. Viaggio, 2. Trasporto merci, 3. Vitto e Alloggio; 4. Istruzione della pratica. Le voci elencate dovranno corrispondere alle voci indicate nell'ALLEGATO A/5bis

⁹ Barrare le caselle interessate

¹⁰ Le spese da indicare sono quelle relative allo studio, consulenza, studio di fattibilità, analisi

¹¹ Le spese per ricerche di mercato e partners/aziende esteri/e non sono cumulabili

6) le voci di spesa indicate al punto 5) sono coperte da:

ENTRATE	IMPORTO
QUOTE CONSORTILI	€.....
QUOTE AZIENDALI	€.....
ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI E/O PRIVATI	€.....
FINANZIAMENTO REGIONE VENETO ¹²	€.....
TOTALE¹³	€.....

7) le copie delle fatture presentate, di cui all'elenco allegato (**ALLEGATO A/5 bis**):

- sono conformi agli originali conservati presso gli uffici del Consorzio / Impresa¹⁴;
- sono tutte inerenti alla iniziativa realizzata;

8) l'importo di ciascuna fattura è stato saldato;

9)

- per il progetto non è stato recepito nessun'altro contributo;
- per il progetto, sono stati recepiti anche i seguenti contributi pubblici:
 €. _____ concesso da _____ con provvedimento _____
 €. _____ concesso da _____ con provvedimento _____
 per un totale di €. _____.
- per il progetto, sono stati recepiti anche i seguenti contributi privati¹⁵:
 €. _____ concesso da _____
 €. _____ concesso da _____
 per un totale di €. _____;

10) la somma che verrà erogata dalla Regione del Veneto e da eventuali altri contributi pubblici e/o privati non sarà superiore alle spese sostenute per l'attuazione del progetto;

¹² Indicare il finanziamento spettante di cui al presente bando

¹³ il totale delle entrate deve corrispondere al totale delle spese al netto dell'IVA detraibile

¹⁴ va intesa l'impresa che ha assunto la spesa.

¹⁵ Ad esempio: sponsorizzazioni

11)¹⁶ il contributo regionale di cui al provvedimento¹⁷ per un importo di €. sarà così distribuito tra le singole imprese partecipanti in proporzione alle spese di competenza delle stesse:

	DENOMINAZIONE IMPRESA	SEDE (Via, Cap, Città, Provincia)	C.F. / P.I.	IMPORTO €.
1				
2				
3				
4				
5				
6				
ecc.				
			TOTALE	

DICHIARA INOLTRE

di aver preso visione della nota a piè di pagina¹⁸ riguardante:

- la “Decadenza dai Benefici” e le “Norme Penali” di cui al D.P.R. 445/2000;
- la “Informativa sulla Privacy” di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

¹⁶ Dichiarazione da fornire solo da parte delle RTI / ATI, non da parte dei Consorzi che devono omettere/barrare il presente punto 11)

¹⁷ Provvedimento di impegno del contributo

¹⁸

- Decadenza dai benefici - Articolo 75 – D.P.R. 445/2000. 1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
- Norme penali - Articolo 76 (L) – D.P.R. 445/2000. 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. 4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.
 - Informativa sulla privacy - D.Lgs. 196 del 30/06/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”:
 - i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 196/2003;
 - il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
 - i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea in conformità ad obblighi di legge;
 - potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
 - titolare del trattamento dei dati è la Regione Veneto;
 - responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Regionale della Direzione per la Promozione Economica e l'Internazionalizzazione

SI IMPEGNA

- a trasmettere le dovute dichiarazioni “*de minimis*” su indicazioni che verranno fornite d’ufficio conseguentemente all’istruttoria della presente documentazione¹⁹;
- ²⁰ dopo aver incassato il contributo regionale, a trasmettere le dichiarazioni di avvenuta riscossione del contributo spettante da parte di ogni singola azienda partecipante

E ALLEGA

- a) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore;
- b) elenco analitico dei documenti di spesa (**ALLEGATO A/5 bis**);
- c) fatture in copia;
- d) relazione conclusiva del progetto (**ALLEGATO A/5 ter**).

(data)

(timbro e firma per esteso)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

¹⁹ La modulistica verrà fornita d’ufficio contestualmente alla comunicazione dell’entità del contributo

²⁰ Dichiarazione da fornire solo da parte delle RTI / ATI, non da parte dei Consorzi che devono omettere/barrare il presente punto

NOTE

- per le fatture in valuta estera viene indicato il cambio del giorno in cui è stato effettuato il pagamento e il relativo importo in euro

- ATTENZIONE: le celle di colore giallo contengono calcoli automatici e non vanno modificate

- PER LE RTI: ORDINE DI INSERIMENTO DEI DOCUMENTI DI SPESA:

- i documenti dovranno essere elencati accorrandoli per impresa intestataria delle fatture; in secondo ordine per n. di voce di spesa a cui l'importo è correlato - esempio:

1. impresa X - voce n. 1
2. Impresa X - voce n. 2
3. Impresa Y - voce n. 1
4. Impresa Y - voce n. 3
5. Impresa Y - voce n. 3
6. Impresa Z - voce n. 2
7. Impresa Z - voce n. 2

ecc..

- PER I CONSORZI: ORDINE DI INSERIMENTO DEI DOCUMENTI DI SPESA

i documenti dovranno essere elencati accorrandoli per numero di voce di spesa a cui l'importo è correlato -NB: l'intestatario delle fatture/documenti è sempre il Consorzio

(1) Scrivere l'importo al netto dell'IVA. Se l'importo è non imponibile non scrivere nulla / lasciare in bianco. Scrivere l'importo direttamente nella colonna successiva

(2) Indicare 10%, 20%, (0% per IVA esente, fuori campo, soggetto non imponibile) ecc.

(3) scrivere:
la lettera D (in maiuscolo) per IVA DETRAIBILE (l'IVA è Detraibile quando non viene considerata un costo)
la lettera I (in maiuscolo) per IVA INDETRAIBILE (l'IVA Indetraibile è quella che viene considerata un costo)
la lettera E (in maiuscolo) per IVA ESENTE (da scrivere ESENTE anche se FUORI CAMPO IVA)
la lettera N (in maiuscolo) per importo NON IMPONIBILE

(4) Esempio per IVA indetraibile: per "Prestazioni alberghiere, somministrazioni di alimenti e bevande e altre prestazioni" va riportato: "art. 19-bis1, lett. e, D.P.R. n. 633/1972"
Esempio per IVA esente: per servizi resi all'estero riferibili all'art. 7, 4° comma DPR 663/1972

(5) colonna con calcolo automatico - **da non compilare**

(6) DATO RICAIVABILE DAL PROVVEDIMENTO DI IMPEGNO

(7) Va riportata la somma complessiva degli altri eventuali contributi pubblici percepiti. Ad esempio: contributo CCIAA: €. 10.000,00 + sponsor Publitalia: €. 5.000,00 → **totale da scrivere: € 15.000,00**

ALLEGATO A/5 ter
RELAZIONE CONCLUSIVA
(FILE EXCEL)

RELAZIONE CONCLUSIVA del

Progetto n. denominato “.....”

COSTO TOTALE

FINANZIAMENTO PUBBLICO: Importo €.....

- 50%

- 35%

SOGGETTI / IMPRESE COINVOLTE

LUOGHI

PERIODI (Inizio e Fine)

SETTORE

DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA¹:

.....

.....

.....

.....

INDICAZIONI DA PARTE DI OGNI SINGOLA AZIENDA PARTECIPANTE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE SU PREMESSE/RISULTATI:

.....

.....

.....

.....

.....

¹ Rispettare l'ordine delle attività indicate nel progetto presentato in fase di domanda – Indicare eventuali motivi di parziale scostamento dal progetto originario